

Anno scolastico 2024 /2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta - Sezione A - Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Di Guida



Istituto d'Istruzione Superiore
CRISTOFARO MENNELLA

Docente	Disciplina	Firma
Aiello Annalisa	Sostegno	
Balsamo Sonia	Lingua straniera Inglese	
Castaldi Felicia	Igiene e Cultura medicosanitaria	
D'Acunto Emanuela	Psicologia generale e applicata	
Di Meglio Maria	Lingua straniera Tedesco	
Egizio Orlanda	Metodologie operative	
Fortunato Vera	Scienze motorie e sportive	
Gargiulo Carmen	Italiano	
Ippolito Martina	Storia	
Manco Maria	Religione IRC	
Raiola Salvatore	Matematica	
Romano Giuseppe	Sostegno	
Senese Fortuna	Diritto e Legislazione sociosanitaria	

Firma Dirigente Scolastico

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'istituto è collocato in una realtà culturale molto variegata, che comprende al suo interno sia tradizioni familiari e professionali ben radicate che nuove dimensioni sociologiche e professionali dovute ai fenomeni migratori e alla globalizzazione. Per la sua forte vocazione professionalizzante l'Istituto sviluppa importanti alleanze educative con gli operatori socio-economici del territorio che frequentemente accolgono i giovani studenti alle prime esperienze di orientamento al lavoro. Gli indirizzi di studio proposti favoriscono anche il quotidiano confronto con i componenti della famiglia, tutti impiegati nei settori socio-economici legati all'offerta formativa dell'Istituto. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio. Gli indirizzi di studio proposti (ITT - ITTL - TSE - SAS) accolgono sia allievi interessati a proseguire gli studi di livello universitario, sia quelli propensi a conseguire un titolo di studio immediatamente spendibile nel mondo del lavoro in una prospettiva di Long Life Learning.

L'Istituto accoglie buona parte degli studenti di cittadinanza non italiana presenti sul territorio insulare. Tra le principali criticità del contesto culturale insulare si segnalano: -la forte stagionalità della domanda/offerta turistica - le difficoltà di collegamento con l'area metropolitana di Napoli e all'interno del territorio insulare; - carenza di presidi culturali extrascolastici rivolti specificatamente ai giovani.

La realtà dell'isola consente all'istituto di confrontarsi continuamente con contesti culturali diversi, senza tralasciare i rapporti con i turisti e gli operatori socio-economici che sono disponibili ad accogliere i giovani studenti alle prime esperienze lavorative nei settori-chiave dell'economia locale: i trasporti marittimi, l'accoglienza turistica, la logistica, i complessi termali, i servizi di assistenza e manutenzione tecnica per impianti elettrici, meccanici e termoidraulici, i servizi socio-sanitari per la promozione del benessere. Gli indirizzi di studio proposti favoriscono l'orientamento/ri-orientamento degli studenti durante l'intero ciclo di studi. Il rapporto con le famiglie, in genere occupate nei settori socio-economici legati all'offerta formativa dell'Istituto, consente di agire in modo sinergico sull'orientamento degli studenti.

Il nuovo indirizzo per i "Servizi socio-sanitari" consente la formazione di figure idonee alla gestione dell'impresa socio-sanitaria e l'organizzazione di interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone e fasce deboli.

Le numerose richieste da parte di un pubblico di persone adulte che, per diversi motivi non sono riuscite a conseguire un titolo di studio di scuola superiore spendibile sul territorio, ha motivato la scelta di attivare un corso di studio serale per ciascuno degli indirizzi dell'Istituto: Istituto Tecnico Trasporti Logistica, Istituto Tecnico Turistico, TSE (Tecnico dei Sistemi Energetici) e Professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto "Cristofaro Mennella" è un'importante realtà scolastica dell'Isola d'Ischia, frequentata ogni giorno da oltre 600 alunni provenienti da tutti i comuni dell'isola e circa 140 dipendenti, divisi attualmente in tre plessi, siti nei Comuni di Ischia e di Forio. Di questi edifici uno è di proprietà della Città Metropolitana di Napoli (plesso di via M. Mazzella a Ischia - sede principale e attualmente in via di ristrutturazione); uno è in fitto oneroso da privati (plesso di via Cardinale Lavitrano a Forio); l'altro, di proprietà del Comune di Forio, è in comodato d'uso gratuito (Via Matteo Verde a Forio). L'I.I.S. "Cristofaro Mennella" ha attivato a partire dall'a. s. 2019/2020 il Corso d'Istruzione per adulti, Indirizzo socio-sanitario, nell'ambito del secondo livello didattico; l'ultimo anno, che ricalca essenzialmente i contenuti indicati negli indirizzi di studio del corso diurno, è stato attivato a partire dall'anno scolastico 2020/2021. I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale, in base alla normativa dell'Istruzione degli Adulti, sono articolati in periodi didattici che si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali. Gli studenti hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 75% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. Per rispondere ai bisogni formativi di ciascuno studente, l'organizzazione scolastica del nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede una specifica flessibilità, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente, delineate dalla Legge 92/2012 e basata sulla valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, partendo dalla ricostruzione della sua storia individuale. La normativa prevede, tra l'altro, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto Formativo Individuale definito previo riconoscimento delle conoscenze e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Tale patto è definito dalla Commissione del patto formativo, costituita nel quadro di un accordo di rete tra il Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti e le istituzioni scolastiche sede dei percorsi di secondo livello. L'orario settimanale di lezione è distribuito su cinque giornate, con il sabato escluso. Inoltre il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede anche la possibilità della FAD (fruizione a distanza) da parte dello studente di una parte del periodo didattico, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo richiesto all'atto dell'iscrizione.

L'offerta formativa del Corso Serale dell'Istituto Mennella è indirizzata a:

- favorire il concreto recupero della dispersione scolastica, offrendo un percorso formativo a quei giovani che hanno abbandonato gli studi;
- formare adulti o immigrati privi di titoli di studio;
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze;
- implementare la collaborazione e l'integrazione con le altre agenzie formative dell'istruzione degli Adulti presenti sul territorio (Corsi serali di altri Istituti, CPIA, Centri di Formazione Professionale).

A conclusione del percorso abbreviato, il diplomato nell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" consegue risultati di apprendimento analoghi a quelli di un diplomato del corso mattutino e il diploma ottenuto ha identico valore legale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare e attuare con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

A conclusione del percorso quinquennale, gli studenti sono in grado di:

- 1) collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
- 2) partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- 3) facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
- 4) prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- 5) partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- 6) curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
- 7) gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- 8) realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
- 9) realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- 10) raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

QUALIFICA OSS

Al conseguimento del diploma l'alunno/a potrà ottenere la qualifica OSS con un percorso ridotto ai sensi della D.M. della Regione Campania 35/2020.

Il DIPLOMATO potrà trovare impiego in molteplici ambiti

Educatore Asilo Nido di Comunità

Operatore per l'autonomia (area handicap)

Assistente presso studi medici

Operatore Socio-sanitario

Il DIPLOMATO potrà avere accesso a tutte le facoltà universitarie, preferibilmente quelle a indirizzo sociosanitario (Scienze Infermieristiche, Ostetricia, Neuropsicomotricità dell'età evolutiva, Educatore professionale sanitario, Psicologia, Scienze della formazione infanzia e primaria, Assistente sociale, Igienista dentale, Dietista, Tecnico della riabilitazione, Fisioterapista, Logopedista).

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Aiello Annalisa	Docente	Sostegno
Balsamo Sonia	Docente	Lingua straniera Inglese
Castaldi Felicia	Docente	Igiene e Cultura medico-sanitaria
D'Acunto Emanuela	Docente	Psicologia generale e applicata
Di Meglio Maria	Docente	Lingua straniera Tedesco
Egizio Orlanda	Docente	Metodologie operative
Fortunato Vera	Docente	Scienze motorie e sportive
Gargiulo Carmen	Docente	Italiano
Ippolito Martina	Docente	Storia
Manco Maria	Docente	IRC Religione
Raiola Salvatore	Docente	Matematica
Romano Giuseppe	Docente	Sostegno
Senese Fortuna	Docente	Diritto e Legislazione sociosanitaria

Firma Dirigente Scolastico

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
RELIGIONE	MANCO MARIA	MANCO MARIA	MANCO MARIA
IGIENE	CASTALDI FELICIA	CASTALDI FELICIA	CASTALDI FELICIA
METODOLOGIE OPERATIVE	EGIZIO ORLANDA		EGIZIO ORLANDA
TEDESCO	DI MEGLIO MARIA	DI MEGLIO MARIA	DI MEGLIO MARIA
SOSTEGNO		AIELLO ANNALISA	AIELLO ANNALISA

3.3 Composizione e storia classe

N	ALUNNI
1	Aldea Delia Maria
2	Angelino Gabriele
3	Calise Melania
4	Castagna Emanuel
5	Coppola Paola
6	De Leon Paulino Dariel
7	Di Leva Emmanuela
8	Dinessi Iris
9	Patalano Isabel Maria
10	Perna Erica

La classe 5A SSAS è composta da 10 studenti (7 femmine e 3 maschi), provenienti dalla classe IV A SSAS dell'anno 2023/2024. Per studente (1) con DSA, ai sensi della L.170/2010 è stato predisposto un PDP che prevede misure dispensative e strumenti compensativi per l'espletamento delle prove

orali e scritte. Per studente (1) con Bisogni Educativi Speciali - Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e CM N. 8/2013 ed in particolare per svantaggio linguistico è stato predisposto un PDP che prevede misure dispensative e strumenti compensativi per l'espletamento delle prove orali e scritte.

Per studente (1) H certificato ai sensi della L.104/1992 è stato predisposto un PEI ordinario e pertanto lo studente segue la programmazione della classe; con l'affiancamento della figura del docente di sostegno durante le attività didattiche e, in particolare, durante le prove di verifica orali e scritte.

Tutti gli studenti provengono dal suolo ischitano differenziato per i sei comuni presenti in esso.

La situazione di partenza, monitorata individualmente dai docenti attraverso test d'ingresso o altre modalità di verifica proposti all'inizio dell'anno scolastico, ha evidenziato una preparazione media soddisfacente, con la presenza di un esiguo gruppo di allievi che ha ottenuto sin dai primi giorni dei risultati molto positivi, distinguendosi per interesse, partecipazione e comportamenti collaborativi, sia nei confronti del corpo docente, sia verso i compagni di classe.

Il clima di relazione interpersonale ha aiutato molto gli studenti che inizialmente avevano mostrato qualche lacuna di base oppure un comportamento meno maturo degli altri.

Nel corso del triennio la classe ha visto l'avvicendamento di diversi docenti e nel caso specifico, per l'anno in corso, il docente di storia si è dovuto assentare e si è dovuto provvedere alla nomina di un nuovo docente, motivo per il quale la continuità didattica è venuta meno e la programmazione è stata rallentata. Pertanto, l'elemento che più colpisce la dinamica di questa classe è rappresentato dalla notevole discontinuità nella docenza ad eccezione delle discipline di igiene e di religione. Per le altre discipline, tra le quali anche quelle professionalizzanti, come Psicologia, Metodologie Operative, Diritto e legislazione sociale, Italiano e Storia il corpo docente non ha avuto continuità.

Questa alternanza di docenti, nel corso di studi quinquennale, ha avuto un impatto sull'impostazione del lavoro metodologico e didattico, in quanto il gruppo classe ha dovuto confrontarsi ovviamente con stili di comunicazione ed insegnamento non uniformi negli anni. Nonostante ciò, il gruppo classe ha mostrato maturità sempre crescente nell'ascolto e nella disponibilità di impegno, espressa nei riguardi dei docenti, apprezzando l'alternanza di questi ultimi come una risorsa di crescita personale e di confronto, nella relazione e nell'adattamento al cambiamento.

Nel complesso, le attività svolte esternamente all'ambiente scuola come il viaggio d'istruzione, la partecipazione a gare e concorsi, le attività esterne di orientamento e approfondimento, la partecipazione a spettacoli cinematografici si sono svolte con serenità e profitto. Naturalmente ciò ha inciso sul fatto che quanto era stato delineato in fase di progettazione didattica dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno e nelle singole progettazioni disciplinari è stato svolto regolarmente.

Sul piano degli obiettivi raggiunti e delle conoscenze e competenze acquisite, possiamo differenziare tre fasce di profitto:

una prima fascia di livello molto alto, dove si collocano poche alunne, che hanno mostrato impegno costante nello sviluppo dei saperi richiesti in tutte le discipline, raggiungendo un grado autonomia ed approfondimento nello studio con risultati molto proficui ed esaustivi;

una seconda fascia di livello intermedio, dove si colloca un gruppo più ampio della classe, che ha lavorato con costanza ma conseguendo solo in parte lo sviluppo approfondito delle conoscenze e competenze nelle materie, pur se ha raggiunto risultati meritevoli;

infine, una terza fascia di livello sufficiente, alla quale appartiene quella parte della classe che, anche per una discontinuità nell'impegno e nella partecipazione, ha conseguito abilità e competenze di base nelle discipline, anche con sollecitazioni e metodologie individualizzate.

Ciascuno con le proprie capacità e caratteristiche personali ha mostrato interesse e curiosità pur, se talvolta, a carattere settoriale.

La frequenza è stata regolare tranne nel caso specifico di due allievi per i quali è stata piuttosto discontinua.

Attenta e attiva è stata la partecipazione degli studenti ad attività PCTO di rilievo. Molte di esse, hanno contribuito all'acquisizione di competenze da spendere nell'ambito scolastico ma, ancora, sono risultate fondamentali per la familiarizzazione con percorsi, anche lavorativi, in attinenza con tale percorso di studio.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

- rispecchiare la specificità di ogni alunno e il suo personale percorso formativo;
- tenere conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della componente affettivo – relazionale e soprattutto dei progressi raggiunti in relazione all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio della Classe, nel redigere quanto segue, ha tenuto in debita considerazione: il piano dell'offerta formativa, la programmazione UDA del consiglio di classe, le attività educativo didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe, i risultati conseguiti da ciascun alunno nello scrutinio finale degli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024, i risultati finora conseguiti nell'anno scolastico in corso.

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Nel nostro Istituto il tema dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali è trasversale alla progettualità della scuola e l'intera offerta formativa presenta caratteristiche inclusive. Infatti, l'inclusione scolastica è realizzata non semplicemente prevedendo misure compensative o dispensative del disagio mostrato, quanto piuttosto realizzando un ambiente inclusivo che prescindendo dalle specifiche esigenze e ponga le condizioni per facilitare l'inclusione a parità di condizioni operative. La stessa valutazione, formativa e personalizzata, diventa nel nostro Istituto fattore d'inclusione; anche l'ambiente di apprendimento attento ai bisogni di ciascuno, e che, ad esempio, utilizzi i supporti digitali per offrire soluzioni facilitate di apprendimento, realizza pienamente le finalità dell'inclusione. Le stesse norme, tra l'altro, hanno sostituito al concetto di "integrazione" quello di "inclusione", con cui si attribuisce importanza alle caratteristiche del contesto piuttosto che all'azione concentrata sul singolo alunno.

Per tutti gli allievi delle classi quinte, accanto alle strategie ed alle alleanze educative sono stati strutturati progetti per aiutare la persona a sviluppare ed usare le proprie risorse, a trarre benefici

fisici e psichici, ad imparare a gestire e modulare le emozioni e a migliorare l'autonomia sociale e personale come: PON e POR promossi dall'istituto con l'obiettivo dell'Inclusione scolastica; Sportello di ascolto per il disagio, tenuto da psicologhe/i interni ed esterne all'istituto, Attività di Coaching e di Mentoring.

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> laboratorio <input type="checkbox"/> lezione frontale e partecipata <li style="padding-left: 20px;">debriefing <input type="checkbox"/> dialogo formativo <input type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> learning by doing <input type="checkbox"/> cooperative learning <input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain – storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ricerche bibliografiche <input type="checkbox"/> dispense <input type="checkbox"/> libro di testo <input type="checkbox"/> materiale multimediale

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

AZIENDE/STRUTTURE OSPITANTI 2022/2023

Aziende	Attività svolte 2022/ 2023
ISS Mennella	Corso Sicurezza 81/2008 Normativa-Rischio-Danno-Protezione- Prevenzione e Primo Soccorso
Cooperativa sociale ASAT Ischia Onlus Centro Giuseppe Natale	Percorsi relativi ai servizi socioeducativi e socio assistenziali della cooperativa sociale rivolti a soggetti con disabilità
Dipartimento Salute Mentale	Convegno "Miti e psiche" Presentazione organigramma del Dipartimento di Salute Mentale
Biblioteca Antoniana di Ischia	Convegno "Autismo nell'età adulta"
ISS Mennella	PON Comunicazione empatica del BENESSERE Seminario sulla Spirulina
Erasmus + VET Germania Amburgo	Potenziamento conoscenza lingue straniere Partecipazione ad attività di tirocinio professionale Apprendimento e scambio di buone prassi Dialogo interculturale

AZIENDE/STRUTTURE OSPITANTI 2023/2024

Aziende	Attività svolte 2023/ 2024
ISS Mennella	Corso Sicurezza 81/2008 Salute e Sicurezza dei luoghi di lavoro (per i due nuovi iscritti)
Cooperativa sociale "Il mondo di Alice" di Barano d'Ischia	Formazione e stage in azienda PROGETTO BEN-ESSERE

<p>Complessi termali dell'isola d'Ischia:</p> <p>Giardini Poseidon Terme</p> <p>Hotel Regina Isabella</p> <p>Hotel Continental Terme</p> <p>Hotel Terme Tritone</p>	<p>Percorso Salute e Benessere con visita del Centro Salute e Benessere</p> <p>Medicina termale e benefici dell'utilizzo delle acque termali</p> <p>Piano di trattamento riabilitativo del paziente con patologie croniche</p>
Job Orienta	Orientamento al mondo del lavoro
ISCHIA SALUS Casamicciola Terme	Incontro di formazione nel <i>Centro di Riabilitazione psicomotoria</i>
Terme Negombo Lacco Ameno	Ischia Cultura Convegno su <i>Terme e sport: un binomio vincente</i>
ISS Mennella	<p>Seminario: NOVEMBRE, IL MESE DEL BEN-ESSERE</p> <p><i>“Salute, un bene da donare”</i></p> <p>OPEN DAY online Università Federico II Area Medica</p> <p>Avviamento alla professione di Logopedista e al corso LIS</p> <p>PNRR DIVARI PROGETTO IGEA NUTRIZIONE E BENESSERE</p> <p>PNRR DIVARI PROGETTO BODY ART STORIE SULLA PELLE</p>
Biblioteca Comunale di Serrara Fontana	<p>Evento “MALANOVA” La storia di Anna Maria Scarfò tra violenza, omertà e riscatto</p> <p>Presentazione del CAV centro antiviolenza e dell'equipe socioassistenziale del distretto e dell'associazione LeGAmi</p>
Museo Diocesano Ischia	Convegno “<i>Malattie rare formazione, informazione, governance</i>”
IPS Telese di Ischia	Giornata evento per la prevenzione delle dipendenze “(NON) smetto quando voglio” in collaborazione con il Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL NA2
VINCE srl	Corso con l'ostetrica e attività relative alla Puericultura

Primi anni Casamicciola Terme	
--------------------------------------	--

AZIENDE/STRUTTURE OSPITANTI 2024/2025

Aziende	Attività svolte 2024/ 2025
ORIENTASUD NAPOLI	Attività di orientamento universitario
COOPERATIVA ARKE'	Percorsi relativi ai servizi socioeducativi e socio assistenziali della cooperativa sociale rivolti a minori e a soggetti con disabilità Tirocinio pratico con attività ludico-motorie Gestione di un Progetto creativo
UNIVERSITA' PARTHENOPE DI NAPOLI	Progettazione e presentazione elaborato multimediale c/o Convegno sul mare e il cambiamento climatico
ISS MENNELLA sede Lacco Ameno	Corso teorico pratico di Primo soccorso
COOPERATIVA IL MONDO DI ALICE	Formazione teorica e pratica sui servizi integrativi al nido
ISS MENNELLA sede via C. Lavitrano Forio	Formazione in aula con la referente del Centro per l'autismo "L'isola che non c'è" sui disturbi dello spettro autistico
RISERVA NATURALE ISOLA DI VIVARA	Percorso di Educazione Ambientale
ISS MENNELLA	OPEN DAY PON "Mi faccio da me" sulla promozione della imprenditorialità giovanile PON "I stem I am" sulle competenze linguistiche di lingua straniera INGLESE PON "Beach Sport Volley" sulle scienze motorie e sportive PON "Psicomotricità" con formazione teorica e con attività laboratoriali sulla psicomotricità PON "LIS" sul Linguaggio dei Segni Percorsi postdiploma Gesfour di Pozzuoli
UNIVERSITA' SUOR ORSOLA BENINCASA NAPOLI	Orientamento alle Professioni Sanitarie e alle Scienze dell'Educazione

DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico professionali acquisite	<p>Compilare e ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi.</p> <p>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>.</p>
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) organizzative acquisite	<p>Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti.</p> <p>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.</p>
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) informatiche acquisite	<p>Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati.</p>
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) linguistiche	<p>- Interagire con l'utenza di riferimento usando le lingue straniere apprese nel percorso curricolare (Inglese, Tedesco)</p>
Competenze trasversali	- Capacità di diagnosi
	- Capacità di relazioni
	- Capacità di problem solving
	- Capacità decisionali
	- Capacità di comunicazione
	- Capacità di organizzare il proprio lavoro
	- Capacità di gestione del tempo
	- Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro
	- Capacità di gestire lo stress
	- Attitudini al lavoro di gruppo
	- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità
	- Capacità nella flessibilità
	- Capacità nella visione d'insieme

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Gli allievi che presentavano carenze nella preparazione, sono stati coinvolti in attività di recupero e di rinforzo in itinere, secondo spazi, tempi e modi propri per ogni disciplina, nel periodo iniziale e nel corso dell'anno scolastico. Ai suddetti allievi, al termine dell'attività di recupero, di rinforzo, di approfondimento è stata somministrata una verifica sommativa scritta e/o orale. I docenti hanno seguito i medesimi criteri elencati: un'azione continua di stimolo e di controllo coinvolgendo tutti nelle continue discussioni sugli argomenti trattati; lavori di gruppo ed individuali; attività di recupero in itinere per l'intero a.s. con apposite esercitazioni individuali e/o di gruppo.

6.2 Attività, progetti e percorsi trasversali attinenti all'Educazione civica

Le attività e i percorsi attinenti a "Educazione civica" sono stati attuati in base al Curricolo verticale d'Istituto CLASSI QUINTE

EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

Per quel che concerne il monte ore (33) per anno di corso e le tematiche svolte si allega relativo curricolo verticale dell'insegnamento di ed.civica.

In applicazione delle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica dettate dal Ministero sono stati previsti *percorsi di approfondimento sulle tematiche della sostenibilità ambientale e sui cambiamenti climatici.*

QUINTO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP*	QUINTO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP*
<p>Organizzazione delle Nazioni Unite ed Unione Europea</p> <p>Ordinamento Giuridico italiano</p>	<p>Conoscere I Valori Che Ispirano gli ordinamenti comunitari e Internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Organizzazioni Internazionali</p> <p>Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali</p>	<p>Le radici della Costituzione: i diritti umani I 12 principi fondamentali della Costituzione Gli organi Costituzionali: Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica</p> <p>La Tutela dell'Ambiente Mafie ed Ecomafia: P.Borsellino e Falcone</p> <p>La sicurezza e il benessere nei luoghi di lavoro Il diritto del lavoro e la gestione delle risorse umane</p> <p>Social Network Fake news</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Gli alunni hanno partecipato come gruppo classe alle seguenti attività integrative e progetti proposti dal nostro istituto e/o da enti esterni:

- Cineforum: visione del film “Oltre Ischia” e “Napoli New York” – Cinema delle Vittorie di Forio, con elaborazione scheda di recensione
- XII Naples Shipping Week “Il mare e il cambiamento climatico” c/o Università Parthenope di Napoli con conseguimento di **attestato di merito** da parte di tutti gli studenti
- Bando di concorso a premi sulla figura dello scienziato “Cristofaro Mennella” con **due alunne vincitrici a pari merito**
- Seminario “Il mondo che vogliamo” c/o Sala Brandi di Ischia, con presentazione di elaborato multimediale
- Seminari sulla Storia Repubblicana “I ragazzi e il quirinale” c/o Villa La Colombaia di Luchino Visconti- Forio
- Viaggio d’istruzione a Madrid

6.4 Percorsi interdisciplinari (macro percorsi)

UDA 1

Titolo: Io, facilitatore in ambito socio-sanitario

Discipline coinvolte: tutte

Monte ore: 40

Contenuti disciplinari

Asse dei linguaggi

Disciplina: Lingua Tedesca		
COMPETENZE INTERMEDIE	CONOSCENZE	ABILITA'
Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi	Lessico su argomenti correlati all'attività professionale degli operatori socio-sanitari.	Adottare modalità comunicativo- relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività.

<p>orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni</p>	<p>Conoscenza di un repertorio essenziale di parole di uso comune in tema di malattie e attività quotidiane: Die Tätigkeiten der Pflegekräfte.</p>	<p>Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi.</p> <p>Saper partecipare a conversazioni su argomenti inerenti le malattie e le attività quotidiane.</p>
---	--	---

DISCIPLINA: Lingua Inglese		
COMPETENZE INTERMEDIE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Padroneggiare la lingua Inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi, utilizzando il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>Acquisire ed interpretare informazioni, comunicare ed utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Redigere semplici relazioni tecniche relative a situazioni professionali.</p>	<p>-Children</p> <p>-Psychological development theories</p> <p>-Adolescents</p> <p>-From childhood to adolescence</p> <p>-The Elderly</p> <p>-Elderly volunteering</p>	<p>Approfondire lo studio della microlingua e usare la terminologia relativa all'indirizzo sociale. Saper trarre da un testo le informazioni essenziali e comprenderle.</p> <p>Ricerca informazioni all'interno dei testi del settore.</p> <p>Distinguere ed utilizzare alcune tipologie testuali.</p> <p>Produrre brevi testi, orali e scritti, semplici e coerenti, esprimendosi in modo sufficientemente appropriato.</p>

Disciplina: Italiano e storia		
COMPETENZE INTERMEDIA	CONOSCENZE	ABILITA'

<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p>	<p>Positivismo e Verismo: la figura di Verga ed il suo Ciclo dei vinti.</p> <p>Decadentismo: Pascoli e d'Annunzio</p> <p>L'umorismo pirandelliano e la poetica delle maschere</p> <p>Rapporto tra Svevo e Freud</p> <p>Conseguenze sociali, economiche e psicologiche dei due conflitti mondiali</p>	<p>Adottare modalità comunicativo-relazionali nell'ambito delle attività.</p> <p>Saper partecipare a conversazioni su argomenti inerenti le malattie e le attività quotidiane.</p>
--	--	--

Asse storico-sociale

DISCIPLINA: Diritto e legislazione socio-sanitaria		
COMPETENZE INTERMEDIE	CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere le leggi in campo socio-assistenziale e l'organizzazione dei servizi e saper ricostruire la loro evoluzione	<ul style="list-style-type: none"> -Il diritto del lavoro e le fonti del rapporto di lavoro -La responsabilità sociale delle imprese -La responsabilità civile -Le imprese dell'economia sociale -L'organizzazione delle imprese e delle aziende di erogazione e modalità di costituzione. -Conoscere la normativa relativa alla privacy e alla sicurezza sanitaria e sociale -Il trattamento dei dati personali e la privacy -Etica e deontologia nei servizi alla persona 	<p>Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente</p> <p>Lavorare a sostegno della comunità al fine di salvaguardare l'autonomia di tutti i cittadini</p>

Asse Matematico

DISCIPLINA: Matematica		
COMPETENZE INTERMEDIE	CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscenza dell'analisi matematica	Studio della funzione	Rappresentazione grafica del prodotto finale in alcuni dei suoi punti di sviluppo

Asse scientifico- tecnologico

DISCIPLINA: Psicologia generale ed applicata		
COMPETENZE INTERMEDIE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali scuole di pensiero</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela della persona con difficoltà e della sua famiglia. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla professionalità dell'operatore socio sanitario.</p>	<p>L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario.</p> <p>Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le teorie della personalità - Le teorie dei bisogni - La psicoanalisi infantile - La teoria sistemico-relazionale <p>La figura professionale dell'operatore socio-sanitario</p>	<p>Conoscere gli elementi fondanti di ciascun approccio teorico che possono risultare utili all'operatore socio sanitario.</p> <p>Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore sociosanitario.</p> <p>Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua funzione.</p> <p>Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>

DISCIPLINA: Scienze Motorie		
COMPETENZE INTERMEDIE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle</p>	<p>Conoscenze su anatomia e fisiologia muscolo scheletrica, biomeccanica del movimento, valutazione e diagnosi dei disturbi motori, terapia fisica e riabilitazione, esercizio terapeutico, modalità di prevenzione degli infortuni e</p>	<p>Eseguire esercizi e sequenze motorie complesse in contesti non noti.</p> <p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,</p>

capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.	promozione della salute, oltre a comprensione delle patologie e delle disabilità motorie.	anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
--	---	---

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA		
COMPETENZE INTERMEDIE	CONOSCENZE	ABILITA'
Orientarsi all'interno delle strutture e dei servizi socio-sanitari e fornire assistenza per l'accesso ai servizi socio-sanitari ai soggetti anziani, disabili e alle loro famiglie	Ruoli e competenze delle diverse figure professionali in ambito socio-sanitario, in particolare di: <ul style="list-style-type: none"> ○ assistente sociale; ○ assistente sanitario; ○ fisioterapista; ○ logopedista; ○ operatore socio-sanitario; ○ educatore professionale; ○ addetto all'assistenza di base. 	Riconoscere e distinguere i ruoli, le mansioni, le competenze delle diverse figure professionali che operano all'interno delle strutture e dei servizi socio-sanitari.

DISCIPLINA: Metodologie Operative		
COMPETENZE INTERMEDIE	CONOSCENZE	ABILITA'

<p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi adottando modalità comunicative e relazionali ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p>	<p>Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale</p> <p>Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona</p> <p>Caratteristiche, fasi e tipologie delle relazioni d'aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'operatore socio-sanitario - Codice deontologico dell'OSS - I principi etici dell'OSS - Rete di protezione sociale - Le figure professionali nelle Rsa - Il Piano Assistenziale Individuale - Valutazione educativa dei bisogni - Scheda delle osservazioni - Il Welfare e i gruppi di interventi <p>cenni: salute mentale e le dipendenze / cenni disagio sociale e povertà /cenni l immigrazione .</p>
--	---	---

Asse IRC

DISCIPLINA: Religione		
COMPETENZE INTERMEDIE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso.</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico.</p>	<p>Riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi gli altri e il mondo aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale.</p>	<p>Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi speranze, relazioni, solitudini, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione</p>

		cristiana. Coglie la valenza delle scelte morali valutandole alla luce della proposta cristiana.
--	--	---

UDA 2

Titolo: “Salute e benessere bio-psico-sociale dall’infanzia fino all’età senile”

Discipline coinvolte: Tutte

Monte ore: 40

Asse dei linguaggi

DISCIPLINA: lingua inglese		
COMPETENZE INTERMEDIE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Padroneggiare la lingua Inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi, utilizzando il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>Acquisire ed interpretare informazioni, comunicare ed utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Redigere semplici relazioni tecniche relative a situazioni professionali.</p>	<p>Social Issues: Income and gender inequalities</p> <p>-Autism, Down syndrome, Epilepsy</p> <p>-Careers in social work</p> <p>-Searching for jobs</p> <p>-Writing a CV</p>	<p>Approfondire lo studio della microlingua e usare la terminologia relativa all’indirizzo sociale. Saper trarre da un testo le informazioni essenziali e comprenderle.</p> <p>Ricerca informazioni all’interno dei testi del settore.</p> <p>Distinguere ed utilizzare alcune tipologie testuali.</p> <p>Produrre brevi testi, orali e scritti, semplici e coerenti, esprimendosi in modo sufficientemente appropriato.</p>

DISCIPLINA: lingua tedesca

COMPETENZE INTERMEDIE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni</p>	<p>Lessico su argomenti correlati all'attività professionale nelle strutture sanitarie nel nostro territorio. Conoscenza di un repertorio essenziale di parole di uso comune in tema di malattie e attività quotidiane: Das Pflegeheim Villa Mercede und Die psychiatrische Einrichtung Casa del Sole.</p>	<p>Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività. Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi. Saper partecipare a conversazioni su argomenti inerenti le malattie e le attività quotidiane.</p>

Disciplina: Italiano e storia		
COMPETENZE INTERMEDIA	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici ● Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. 	<p>Dolore e lutto in Ungaretti Montale e la crisi esistenziale Neorealismo caratteri generali: Italo Calvino.</p> <p>Conseguenze sociali, economiche e psicologiche dei due conflitti mondiali</p>	<p>Adottare modalità comunicativo-relazionali nell'ambito delle attività. Saper partecipare a conversazioni su argomenti inerenti le malattie e le attività quotidiane.</p>

Asse storico-sociale

Disciplina: Diritto e legislazione socio sanitaria		
COMPETENZE INTERMEDIE	CONOSCENZE	ABILITA'
Gestire azioni di informazione e di orientamento per l'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	<p>Il diritto alla salute in Europa</p> <p>Articolo 32 della Costituzione</p> <p>Conoscere il valore e i caratteri del diritto alla salute</p> <p>Comprendere il funzionamento dell'organizzazione sanitaria</p> <p>La gestione delle risorse umane</p> <p>Le diverse responsabilità negli enti socio-sanitari</p> <p>La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane</p> <p>le reti sociali, formali e informali</p> <p>Distinguere le diverse tipologie di prestazioni e assistenza</p> <p>La qualità e l'accreditamento</p> <p>Le carte dei servizi delle strutture socio-sanitarie</p> <p>Diritto alla salute : legge 104/92</p>	<p>Identificare i punti di contatto tra tutela dell'ambiente e tutela della salute</p> <p>Saper individuare i riferimenti normativi relativi al diritto alla salute</p> <p>Riconoscere i principali diritti degli utenti dei servizi sanitari</p>

Asse IRC

DISCIPLINA: religione		
COMPETENZE INTERMEDIE	CONOSCENZE	ABILITA'
Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana.	Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea	Confrontare il concetto cristiano di persona e i valori etici proposti dal cristianesimo

Asse Matematico

DISCIPLINA: matematica		
COMPETENZE INTERMEDIE	CONOSCENZE	ABILITA'
Studio del grafico di una funzione	Limite e continuità Funzioni della variabile	Rappresentazione della variabile e della continuità dei bisogni socio-sanitari dei cittadini del territorio

Asse scientifico- tecnologico

DISCIPLINA: Psicologia generale ed applicata		
COMPETENZE INTERMEDIE	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> ● Trasferire in altri contesti e interpretare quanto appreso nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà sociale, professionale e personale ● Saper riconoscere le diverse tipologie di utenza e collaborare all'organizzazione e gestione di micro-progetti ed attività in ambito socio-sanitario ● Rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età ● Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socioassistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute 	<ul style="list-style-type: none"> ● La progettazione di un intervento individualizzato ● l'intervento sui minori e sui nuclei familiari ● L'intervento sui soggetti diversamente abili ● L'intervento sulle persone con disagio psichico ● L'intervento sugli anziani ● L'intervento sui soggetti dipendenti 	<p>Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente</p> <p>Individuare sezioni e fasi per la stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato</p> <p>Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato</p> <p>Riconoscere i principali stati patologici</p>

DISCIPLINA: IGIENE e CULTURA MEDICO-SANITARIA
--

COMPETENZE INTERMEDIE	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> ● Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di minori, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività della vita quotidiana. ● Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziali e sanitari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evoluzione del concetto di salute. ▪ Il modello bio-psico-sociale. ▪ Interventi di prevenzione nelle diverse fasce di età. ▪ Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano. 	<p>Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente</p> <p>Indicare proposte ed iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato</p> <p>Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione</p>

DISCIPLINA: Scienze motorie		
COMPETENZE INTERMEDIE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Le competenze legate alla salute e al benessere includono la consapevolezza della propria salute, l'adozione di abitudini alimentari equilibrate, la pratica di attività fisica regolare e la gestione dello stress.</p> <p>La capacità di prendere decisioni informate sulla propria salute e di adottare uno stile di vita sano</p>	<p>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p>	<p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p>

DISCIPLINA: Metodologie Operative		
COMPETENZE INTERMEDIE	CONOSCENZE	ABILITA'

<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi socio sanitari ,e socio educativi rivolti alle diverse fasce d'età - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle èquipe multiprofessionali 	<ul style="list-style-type: none"> -la progettazione nei servizi -la gestione amministrativa delle risorse umane - tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi 	<p>La relazione d'aiuto</p> <p>Il processo comunicativo ed empatico</p> <p>L'ascolto attivo e la relazione d'aiuto</p> <p>Le varie forme di aiuto</p> <p>Il lavoro dell'Oss nella realizzazione dell'intervento</p> <p>Il lavoro di rete</p> <p>La salute come diritto fondamentale dell'individuo</p> <p>Legge 104</p> <p>Unità valutazione handicap</p> <p>Il disabile</p> <p>Interventi e servizi del territorio rivolti a: minori, anziani e disabili</p>
--	---	---

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari/curricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

Facendo riferimento alle “Linee guida per l’orientamento” D.M. 22.12.22 n.38, dall’anno scolastico 2023/24 sono state svolti moduli curricolari di 30 ore, di cui:

Prima fase (5 ore) sono state utilizzate per l’esplorazione e auto-valutazione, conoscenza del Tutor, compilazione del Questionario “IL MIO PROGETTO” e restituzione dello stesso al Tutor;

Seconda fase (20 ore) svolte con la partecipazione al progetto “Orizzonte” con l’Università;

Terza fase (5 ore) dedicate al monitoraggio delle attività svolte e verifica del progetto insieme al tutor e realizzazione da parte dell’allievo del Capolavoro caricato in piattaforma Unica

nell’E-Portfolio

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</u>	
---	--

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</u> <u>MATEMATICA</u>	<p>Conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>LE FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE</p> <p>LIMITI e CONTINUITA'</p> <p>LA DERIVATA ED IL SUO SIGNIFICATO GEOMETRICO</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali</p> <p>Attuare procedure per la registrazione e gestione dei dati e delle informazioni relative all'analisi delle condizioni sociali e di salute di un individuo o di un gruppo</p> <p>Applicare tecniche di base inferenziali</p> <p>Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>IGIENE e CULTURA MEDICO-SANITARIA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i bisogni socio sanitari degli utenti. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. - Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze. - Orientarsi all'interno delle reti formali (strutture e dei servizi socio sanitari) ed informali del lavoro socio sanitario.
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire assistenza per l'accesso ai servizi socio-sanitari alle diverse tipologie di utenti. - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinano uno stato non autosufficiente parziale o totale, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. - Individuare gli interventi specifici da attuare. Stabilire gli obiettivi a breve, medio e lungo termine. Riconoscere l'importanza delle scale di valutazione. - Utilizzare test e questionari per la rilevazione delle principali difficoltà dei soggetti affetti da demenza. - Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici del lavoro sociale e sanitario. <p>Capacità di agire efficacemente in maniera coordinata con altre e diverse figure professionali in un ambito assistenziale di tipo socio sanitario</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità</p> <ul style="list-style-type: none"> - I bisogni dell'uomo. La piramide dei bisogni di Maslow. - L'analisi dei bisogni socio-sanitari. - La domanda dei servizi per la cura e l'assistenza. - Metodi e tecniche per l'analisi dei bisogni socio-sanitari. - Il concetto di qualità della vita. <p>Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali.</p>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio Sanitario Nazionale, Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute, Piano sanitario nazionale, Welfare State. - I Piani di zona. - I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). - Le ASL e gli ambiti funzionali assistenziali. - L'assistenza socio-sanitaria e il percorso assistenziale integrato. L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM). - Le strutture socio-sanitarie di base e gli ambiti di intervento. - L'assistenza materno-infantile. Il Consultorio socio-familiare. Il Consultorio pediatrico. - Il segretariato sociale. - L'assistenza domiciliare di base, programmata, integrata (ADI). - L'assistenza socio-sanitaria alle persone con disabilità, con disagio psichico, con dipendenze patologiche, nella fase terminale. - Il Dipartimento di Salute Mentale e la rete dei Servizi. I Servizi per le Tossicodipendenze. - L'assistenza socio-sanitaria semiresidenziale. I Centri Diurni. I Centri diurni a carattere specialistico per figure fragili. - L'assistenza socio-sanitaria residenziale. Le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA). - L'organizzazione dei servizi per l'assistenza sociale. La legge quadro 328/2000 e il sistema integrato dei servizi. - I Livelli Essenziali di Assistenza Sociale (LivEAS). - Il Segretariato Sociale.
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - I diversi tipi di Residenze Assistenziali (casa famiglia, gruppi appartamento, comunità alloggio, case albergo, case protette). - Il concetto di rete e il lavoro sociale di rete. La legge quadro n.328 /2000 e la continuità assistenziale. - Il processo di aiuto nel servizio socio-sanitario. <p>Progetti di intervento rivolti a minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico</p> <ul style="list-style-type: none"> - La presa in carico di un soggetto disabile. - I progetti d'intervento individualizzati, le scale e gli indici di valutazione. - Le scale di valutazione funzionale ADL e IADL. La scala di Barthel. Il Mini Mental State Examination (MMSE). L'indice GEFI. - La valutazione multidimensionale dell'anziano e l'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG). - La progettazione dell'educazione alla salute. <p>Disabilità e Piano di intervento individualizzato sui minori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e classificazione delle disabilità. - PAI e i servizi assistenziali e socio-sanitari - Malattie genetiche e disabilità (sindrome di Down, distrofie, epilessie, paralisi cerebrali infantili PCI) - Il disagio psichico. - Psicosi. Lo spettro autistico. <p>Invecchiamento e senescenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modificazioni anatomiche e funzionali correlate all'invecchiamento. - Gerontologia e teorie sull'invecchiamento.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - L'invecchiamento fisiologico e patologico. - Il fenomeno della transizione epidemiologica - L'anziano fragile. - Approcci psicopedagogici al malato e alla sua famiglia. Ruolo del caregiver in ambito familiare. - Servizi di Telemedicina. <p>La salute al centro dell'igiene</p> <ul style="list-style-type: none"> - La promozione della salute in un mondo che cambia. - L'educazione alla salute. - Principi e livelli di prevenzione primaria, secondaria e terziaria. - Screening neonatali. - Fotografia dello stato di salute in Italia. La piramide dell'età. - Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e dei bisogni dell'utenza (ISTAT). - La salute nell'infanzia e nell'adolescenza. - La medicina preventiva dell'età evolutiva. - La neuropsichiatria infantile. <p>Patologie di maggiore rilevanza sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'aterosclerosi. - Le vasculopatie cerebrali. - Il diabete. - Le sindromi neurodegenerative: demenze, in particolare la demenza di Alzheimer, e il morbo di Parkinson. - Patologie demielinizzanti- la sclerosi multipla. <p>Percorsi riabilitativi</p>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - La riabilitazione. Obiettivi del trattamento riabilitativo. - Progetti di intervento riabilitativo rivolti a minori con disabilità. - La riabilitazione dei pazienti con il morbo di Parkinson. - La riabilitazione dei soggetti affetti da demenza di Alzheimer. ROT formale ed informale. <p>Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il diplomato in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. - L'Operatore Socio-Sanitario (OSS). - Le professioni di aiuto dell'area medico-sanitaria, dell'area educativa, dell'area psicoterapeutica e dell'area sociale. - La Deontologia professionale.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare in forma personale e autonoma il concetto di bisogno socio-sanitario e sviluppare capacità di intervento. - Analizzare, raccogliere e confrontare dati. - Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali e identificare le metodologie di lavoro per la rilevazione delle informazioni. - Utilizzare scale di valutazione per individuare lo stato generale del paziente. - Individuare gli interventi specifici da attuare e stabilire gli obiettivi a breve, medio e lungo termine, riconoscendo l'importanza delle scale di valutazione. - Utilizzare la terminologia specifica della materia riconoscendo i ruoli delle figure professionali sanitarie e del sociale.

	- Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia.
--	---

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>SCIENZE MOTORIE</u></p>	<p>I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale</p> <p>Riconoscere le differenze tra motricità funzionale e motricità espressiva per utilizzarle nella comunicazione o nell'espressione non verbali</p> <p>Praticare giochi e attività sportive applicando tecniche, semplici tattiche, regole basilari e mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esercizi di attivazione generale, mobilizzazione e flessibilità. 2. Esercizi di potenziamento organico generali. 3. Esercizi di coordinazione. 4. Esercizi in serie per il rafforzamento dei vari metameri corporei. Arti superiori, inferiori e tronco. 5. Esercizi per l'equilibrio e la coordinazione motoria 6. Calcio, tecnica del gioco, regolamento, partita,torneo. 7. Pallavolo, tecnica del gioco, regolamento, partita,torneo. 8. Prevenzione degli infortuni e come affrontare le emergenze. 9. Doping nello sport. 10. Progetto interdisciplinare. 11. Apparato cardiocircolatorio 12. Apparato respiratorio 13. Apparato locomotore
--	--

<u>ABILITA':</u>	<p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p>

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>IRC</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. .Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. 2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
--	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	MODULO I: LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALLE INGIUSTIZIE SOCIALI. <p>La pace, e la guerra.</p> <p>Un'economia giusta: lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Schiavitù e lavoro, la distribuzione della ricchezza nel mondo.</p> <p>Immigrazione e integrazione.</p> <p>Lotta alla povertà .</p>
---	--

	<p>MODULO II: L'ETICA DELLA VITA NELLA RIFLESSIONE CONTEMPORANEA E NEL MAGISTERO DELLA CHIESA.</p> <p>Scienza e fede.</p> <p>Bioetica laica e cristiana, i principi fondamentali.</p> <p>Concepimento, la vita prenatale, aborto e rispetto della vita.</p> <p>Fecondazione assistita.</p> <p>Eutanasia e accanimento terapeutico.</p> <p>MODULO III: MATRIMONIO E MORALE SESSUALE.</p> <p>Il matrimonio sacramento nella storia della Chiesa.</p> <p>Implicazioni del matrimonio oggi: matrimonio civile, unioni civili.</p> <p>Il matrimonio nel diritto canonico.</p> <p>Il significato della castità.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari . 2. Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato. 3. Ricondurre le principali problematiche derivanti dello sviluppo scientifico tecnologico a documenti biblici e religiosi.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA</p>	<p>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Modulo 1: Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario</p> <p>1) Conoscenza dei punti essenziali delle teorie comportamentale, cognitiva, sistemica, analitica: le teorie psicoanalitiche della personalità: Freud.</p> <p>2) Le teorie dei bisogni: il need for competence</p> <p>3) La psicoanalisi infantile: Klein, Winnicott, Spitz</p> <p>4) La Teoria sistemico relazionale</p> <p>Modulo 2: La professionalità dell'operatore socio-sanitario</p> <p>1) Conoscere il profilo professionale e i compiti degli operatori in ambito sanitario e</p>
--	--

	<p>socio assistenziale, i valori fondamentali e principi deontologici, i rischi dell'operatore.</p> <p>2) La cassetta degli attrezzi dell'operatore socio- sanitario.</p> <p>3) Il piano di intervento individualizzato</p> <p>Modulo 3: L'intervento sui nuclei familiari e sui minori</p> <p>1) Il maltrattamento psicologico in famiglia, la violenza assistita, le separazioni conflittuali e la SAP, possibili interventi.</p> <p>2) L'intervento sui minori vittime di maltrattamento, le fasi dell'intervento, il gioco e il disegno come strumenti di diagnosi e terapia.</p> <p>I servizi per le famiglie e i minori, il piano di intervento individualizzato</p> <p>Modulo 4: L'intervento sui soggetti diversamente abili</p> <p>1) La disabilità a carattere cognitivo, principali caratteristiche.</p> <p>2) principali modalità di intervento su persone diversamente abili, in particolare con soggetti con disabilità intellettiva</p> <p>3) la presa in carico dei soggetti diversamente abili, il piano di intervento individualizzato</p> <p>Modulo 6: L'intervento sulle persone con disagio psichico</p> <p>1)La terapia farmacologica</p> <p>2)La psicoterapia</p> <p>3)Le terapie alternative</p> <p>4)Servizi a disposizione della persona con disagio psichico</p>
--	---

	<p>5)intervento individualizzato</p> <p>Modulo 6: L'intervento sugli anziani</p> <p>1) Conoscere le principali modalità di intervento sugli anziani</p> <p>2) Conoscere le diverse tipologie di demenza e i suoi trattamenti (ROT, terapia della reminiscenza, terapia occupazionale, metodo comportamentale)</p> <p>3)i servizi rivolti agli anziani</p> <p>Modulo 7: L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti</p> <p>1) Conoscere le principali modalità di intervento su persone tossicodipendenti e alcolodipendenti. Conoscere problemi e interventi relativi all'integrazione sociale</p> <p>2)La dipendenza dalla droga, aspetti fisici e psicologici, droga e adolescenza. La dipendenza dall'alcol, i vari tipi di bevitori, gli effetti dell'abuso di alcol. L'intervento sui tossicodipendenti e alcolodipendenti, il piano di intervento individualizzato-</p> <p>Modulo 8: L'integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro</p> <p>1) L'integrazione sociale, differenze integrazione e inclusione, l'integrazione sociale dei diversamente abili, carcerati, soggetti con disturbi mentali considerati socialmente pericolosi</p> <p>2) L'integrazione nella scuola, la scuola inclusive, la scuola in carcere</p> <p>3)L'integrazione nel lavoro, il ruolo delle cooperative sociali, il lavoro in carcere</p>
<p><u>ABILITA'</u>:</p>	<p>Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche.</p>

	<p>Interagire con le diverse tipologie d'utenza.</p> <p>Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.</p> <p>Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.</p> <p>Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.</p> <p>Identificare caratteristiche, principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro.</p> <p>Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.</p>
--	---

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>METODOLOGIE OPERATIVE</u></p>	<p>Realizzare in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita</p> <p>Raccogliere, elaborare, conservare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi.</p>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>MODULO 1</p> <p>L'operatore socio sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> • etica generale • etica professionale • la figura dell'operatore socio sanitario • il codice deontologico dell'OSS • le figure professionali nelle RSA
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • il Piano Assistenziale Individuale <p>MODULO 2 La rete dei servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Welfare e i gruppi di intervento • valutazione educativa dei bisogni • la rete di protezione <p>MODULO 3 La relazione di aiuto</p> <ul style="list-style-type: none"> • la relazione d'aiuto e le reti sociali • il processo comunicativo nella relazione d'aiuto • l'ascolto attivo • le varie forme di aiuto • il lavoro di rete • il disabile • la Legge 104 • la musicoterapia • interventi e servizi del territorio rivolti a minori, anziani e disabili
<p><u>ABILITA'</u>:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi -valutare le attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza e ai loro bisogni -predisporre e attivare semplici progetti -applicare tecniche di mediazione comunicative -individuare gli stili organizzativi e di leadership -individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>TEDESCO</u></p>	<p>1. Interagire verbalmente con interlocutori su argomenti routinari in ambito socio-sanitario.</p> <p>2. Comprendere testi inerenti argomenti specifici del settore, saper confrontare e analizzare i fatti usando un lessico appropriato per produrre anche testi con programmi multimediali.</p> <p>3. Padroneggiare la lingua tedesca per scopi di vita quotidiana o settoriale secondo il livello A2/B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u></p> <p><u>TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>MODULO 1 : Die Tätigkeiten der Pflegekräfte.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ein soziales Jahr im Klinikum - Bewerbung: Mein Lebenslauf - Pflege von älteren Menschen - Senioren in einer Tagespflege - Das Deutsche Gesundheitssystem - Pflegemaßnahmen und Pflegeziele - Monika Krohwinkel und das ABEDL - Modell - Sport und Rehabilitation <p>MODULO 2 : Das Pflegeheim Villa Mercede und die psychiatrische Einrichtung Casa del Sole.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Einen Werbeflyer erledigen - Arbeiten in einem Altenheim: Probleme und Tätigkeiten - Körperliche Einschränkungen, Hilfsmittel - Pflegebedarf einschätzen, Ressourcen beschreiben - Erkrankungen wie Parkinson, Alzheimer und Diabetes mellitus - Das Italienische Gesundheitssystem - Thermalbäder und Thermalkuren auf Ischia - Der Zweite Weltkrieg
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Die Teilung und die Wiedervereinigung Deutschlands
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<p>Utilizzare espressioni e frasi in lingua tedesca per i principali scopi comunicativi ed operativi;</p> <p>Saper scrivere brevi e semplici testi su temi relativi all’ambito personale;</p> <p>Interagire su argomenti riguardanti il presente e il passato usando lessico e grammatica appropriati;</p> <p>Produrre piccoli testi descrittivi e argomentativi volti alla creazione del prodotto finale;</p> <p>Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura tedesca.</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</u></p> <p><u>STORIA</u></p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le grandi trasformazioni tra 800 e 900: la seconda rivoluzione industriale, la belle époque, la nascita della società di massa 2. L'Italia nell'epoca giolittiana; il triangolo industriale 3. La prima Guerra Mondiale: il contesto geopolitico pre-guerra e le cause del conflitto; le prime fasi della guerra e l'avanzare del conflitto; la guerra di trincea; trattati post bellici e il nuovo assetto europeo 4. il periodo interbellico e la crisi del '29 5. Rivoluzione Russa 6. Ascesa dei totalitarismi: Fascismo in Italia e Nazismo in Germania 7. La Seconda Guerra Mondiale: Le cause e le fasi iniziali del conflitto; La Shoah; Gli schieramenti e le fasi del conflitto; il ruolo di URSS e USA per la caduta del progetto nazista; Il piano Marshall e la ricostruzione dell'Europa - l'ONU e le organizzazioni internazionali 8. *Il dopoguerra: La società italiana del secondo dopoguerra; la nascita della costituzione italiana ; L'Italia repubblicana da De Gasperi al centro-sinistra; Il boom economico; Il 1968: i grandi movimenti di massa ed i mutamenti nel contesto socio-culturale 9. *La Guerra Fredda: Il confronto ideologico del dopoguerra: USA E URSS polarizzano le politiche internazionali; La cortina di ferro e la spartizione dell'Europa in aree di influenza: Germania est, Germania ovest; La Nato e il Patto di Varsavia; La conquista dello spazio; La caduta del muro di Berlino
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico storico di base.</p> <p>Collocare correttamente nel tempo e nello spazio eventi e fenomeni storici studiati.</p>

	<p>Cogliere le relazioni di causa-effetto tra eventi storici e i loro sviluppi nel lungo periodo.</p> <p>Analizzare documenti e fonti storiche semplici per ricavarne informazioni significative.</p> <p>Riconoscere la pluralità di interpretazioni di uno stesso evento storico.</p> <p>Argomentare oralmente e per iscritto su tematiche storiche, con coerenza e chiarezza espositiva.</p> <p>Operare confronti tra epoche e civiltà diverse, individuando analogie e differenze.</p> <p>Comprendere i legami tra passato e presente, sviluppando una consapevolezza critica del proprio ruolo nella società.</p>
--	---

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

ITALIANO

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici

COMPETENZE AREA DI INDIRIZZO

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione in ambito professionale.</p> <p>Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.</p> <p>Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.</p> <p>Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.</p> <p>Scelta di brani antologici che facciano riferimento a contenuti educativi, sociali, sanitari e di benessere:</p> <p>Il Naturalismo ed il Verismo: Giovanni Verga</p> <p>Decadentismo: Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio.</p> <p>La poesia e la prosa del Novecento: Italo Svevo e Luigi Pirandello.</p> <p>Ermetismo: Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale.</p> <p>Neorealismo caratteri generali: Italo Calvino.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale,</p>

enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico.

Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.

Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, web portfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

INGLESE

- Padroneggiare la lingua Inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi, utilizzando il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Acquisire ed interpretare informazioni, comunicare ed utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- Redigere semplici relazioni tecniche relative a situazioni professionali.

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>UDA 1: -Children -Psychological development theories -Adolescents -From childhood to adolescence -The Elderly -Elderly volunteering UDA 2: -Social Issues: Income and gender inequalities -Autism, Down syndrome, Epilepsy -Careers in social work -Searching for jobs -Writing a CV</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Approfondire lo studio della microlingua e usare la terminologia relativa all'indirizzo sociale. Saper trarre da un testo le informazioni essenziali e comprenderle.</p> <p>Ricerca informazioni all'interno dei testi del settore.</p> <p>Distinguere ed utilizzare alcune tipologie testuali.</p> <p>Produrre brevi testi, orali e scritti, semplici e coerenti, esprimendosi in modo sufficientemente appropriato.</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Diritto e legislazione sociosanitaria

Conoscere la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche.

Conoscere le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali

Conoscere il sistema delle autonomie regionali e locali.

Conoscere il ruolo e la riforma del Terzo settore.

Conoscere le funzioni del benessere e gli strumenti della programmazione sociale. Conoscere gli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento che regolano i rapporti di produzione ed erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari.

Conoscere le caratteristiche fondamentali del rapporto di lavoro e quelle della prestazione lavorativa.

Conoscere le regole del rapporto di lavoro

Conoscere le principali novità introdotte dal "Jobs Act" e il ruolo che le prin

Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale e sanitario.

Conoscere le principali figure di professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie.

Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy.

Conoscere le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito sociale e sanitario

Principali figure contrattuali rivestono nell'ambito del lavoro

	<p>Conoscere i principali soggetti intermediari del lavoro.</p> <p>Conoscere le diverse forme del contratto di lavoro.</p>
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI

TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

-Il diritto del lavoro e le fonti del rapporto di lavoro

-La responsabilità sociale delle imprese

-La responsabilità civile

-Le imprese dell'economia sociale

-L'organizzazione delle imprese e delle aziende di erogazione e modalità di costituzione.

-Conoscere la normativa relativa alla privacy e alla sicurezza sanitaria e sociale

-Il trattamento dei dati personali e la privacy

-Etica e deontologia nei servizi alla persona

-Le diverse responsabilità negli enti socio-sanitari

**-La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane
le reti sociali, formali e informali**

-Distinguere le diverse tipologie di prestazioni e assistenza

-La qualità e l'accreditamento

-Le carte dei servizi delle strutture socio-sanitarie

-Diritto alla salute : legge 104/92

ABILITA':

Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori.

Saper individuare le diverse tipologie di società.

Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.

Saper riconoscere le forme di concreta applicazione della sussidiarietà.

Saper individuare le forme di collaborazione tra enti pubblici e Terzo settore.

Saper distinguere le diverse tipologie di forme associative

Saper identificare i soggetti che erogano i servizi per il lavoro.

Saper individuare i principali obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro.

Saper distinguere le cause di sospensione da quelle di estinzione del rapporto di lavoro.

Saper riconoscere le diverse tipologie di contratti speciali

Saper individuare le professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie.

Saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati

Individuare e riconoscere il ruolo svolto dal sistema bancario nell'economia.

Individuare e riconoscere le funzioni delle banche.

Saper riconoscere gli elementi del bonifico bancario.

Saper riconoscere le diverse caratteristiche degli altri strumenti di pagamento bancari.

	<p>Individuare e riconoscere le diverse modalità di recruiting, nel settore privato e nel settore pubblico.</p> <p>Individuare i principali soggetti pubblici e privati e le loro funzioni nel mercato del lavoro.</p> <p>Saper riconoscere gli elementi necessari alla costituzione del rapporto di lavoro.</p> <p>Saper riconoscere le principali forme retributive.</p> <p>Saper identificare i documenti da consegnare al datore di lavoro.</p> <p>Saper comprendere e svolgere i principali adempimenti nei confronti degli Enti di Previdenza</p>
--	---

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

1. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Il giudizio del singolo docente deve tener conto della misura in cui ciascuno studente ha perseguito i seguenti obiettivi: - acquisizione degli obiettivi formativi e di contenuto della disciplina; - acquisizione degli obiettivi trasversali (impegno, partecipazione, interesse...); - recupero di iniziali situazioni di svantaggio; - corretta espressione e organizzazione logica del discorso; - elaborazione delle conoscenze e acquisizione di un proficuo metodo di lavoro.
2. La valutazione a cui il Docente e il Consiglio di classe sottopongono l'alunno deve essere chiaramente caratterizzata dalla massima trasparenza al fine di dare all'alunno stesso la possibilità di essere informato su tutto quanto ha contribuito ai risultati ottenuti.

3. Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Pertanto i docenti sono tenuti ad informare dell'esito delle prove orali non appena terminate.
4. La corrispondenza docimologica tra voto assegnato e giudizio espresso in termine di conoscenze, abilità e competenze è di seguito riportata nelle seguenti "Rubriche di valutazione", rispettivamente per il primo biennio e per il secondo biennio ed ultimo anno:

**Valutazione dell'area cognitiva,
relativa alle conoscenze, competenze ed abilità-capacità**

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
		Criteria: Completezza e autonomia.	Criteria: Organizzazione e collegamenti tra ambiti disciplinari. Capacità di analisi e sintesi. Giudizio critico.	Criteria: Utilizzo, applicazione delle conoscenze, delle abilità e delle procedure.
Avanzato A	10 Ottimo	Possiede conoscenze complete, ampliate con approfondimenti autonomi	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico, cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo e eccellente operazioni molto complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore e precisione, stabilisce relazioni, in modo critico e originale
Avanzato A	9 Distinto	Possiede conoscenze complete, ampliate, con qualche approfondimento autonomo	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo le operazioni complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore; stabilisce relazioni in modo personale
Intermedio B	8 Buono	Possiede conoscenze complete e approfondite e coordinate	In modo autonomo sa organizzare e analizzare le conoscenze acquisite; compie anche collegamenti e sa valutare in modo personale	Utilizza in modo autonomo le tecniche apprese; esegue operazioni complesse in modo completo ed approfondito; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori rilevanti
Intermedio B	7 Discreto	Possiede conoscenze soddisfacenti e talora approfondite	In modo adeguato sa organizzare le conoscenze acquisite, coglie correlazioni con capacità di analisi e sintesi complete	Utilizza le tecniche apprese in modo corretto; effettua operazioni anche complesse; applica le conoscenze e le procedure in contesti noti con qualche imprecisione
Di base C	6 Sufficiente	Possiede conoscenze di base nell'insieme complete, ma non approfondite	Coglie gli aspetti essenziali, le sue analisi sono semplici, ma corrette	Utilizza le tecniche apprese in modo semplice, ma corretto; effettua operazioni semplici, ma anche complesse con qualche difficoltà; applica le conoscenze e le procedure in maniera essenziale
In fase di acquisizione D	5 Mediocre	Possiede conoscenze di base superficiali, superficiali e non complete	Analizza e sintetizza in modo incompleto le conoscenze e sulla loro base effettua semplici valutazioni	Commette errori nell'utilizzo delle tecniche acquisite; effettua solo alcune operazioni piuttosto semplici; applica le conoscenze e le procedure con qualche errore
In fase di acquisizione E	3-4 Insufficiente	Possiede conoscenze lacunose frammentarie	Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali, quindi le analisi e sintesi sono parziali ed imprecise o nulle	Commette gravi errori nell'utilizzo delle scarse tecniche acquisite; riesce con molta difficoltà ad effettuare le operazioni più elementari; applica le conoscenze e le procedure minime solo se guidato e con gravi errori

8.2 - Valutazione del profitto in “Educazione civica”

1. La valutazione dell’area cognitiva, relativa alle conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti riferita all’insegnamento trasversale di “Educazione civica” verrà effettuata in base alla seguente rubrica di valutazione.
2. Il docente con compiti di coordinamento formulerà la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento alla fine del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre.
3. La valutazione del percorso di apprendimento avverrà sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative e compiti di realtà.

Rubrica di valutazione dell’area cognitiva, relativa alle conoscenze, abilità e competenze riferite alla disciplina “Educazione civica”

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTI
		<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, diritto, dovere, negoziazione, votazione rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai tempi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli ai principi fondamentali delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare il pensiero critico nell’accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l’integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>
Avanzato A	10 Ottimo	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L’alunno sa metterli in relazione in modo autonomo, e utilizzarle nel lavoro assegnato anche in contesti nuovi.</p>	<p>L’alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza.</p> <p>Applica le abilità apprese acquisite in contesti nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>	<p>L’alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità nel lavoro che gli viene assegnato ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

Avanzato A	9 Distinto	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro in contesti noti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nello svolgimento del lavoro assegnato e verso il gruppo.
Intermedio B	8 Buono	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e ben organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
Intermedio B	7 Discreto	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. nel complesso le responsabilità che gli vengono affidate.
Di base C	6 Sufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Guidato collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione. a a termine consegne e responsabilità affidate, se supportato.
In fase di acquisizione D	5 Mediocre	Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e incomplete e solo se guidato riesce a recuperarle.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e se supportato da qualche aiuto.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, se sollecitato.
In fase di acquisizione E	4 Insufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con la guida costante del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con aiuti e stimoli, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti e richiami e sollecitazioni.

8.3 - Criteri di ammissione all'Esame di Stato

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

- a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:
 - i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
 - ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
 - iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
 - iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello

in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Tenuto conto della nota 4744 del 13-02-2023 avente per oggetto: **Sessione suppletiva prove INVALSI 2024 – SCUOLA SECONDARIA**, si fa presente che tutti i candidati esterni sono tenuti a sostenere le sopracitate prove nei giorni **tra il 26 maggio 2025 e il 6 giugno 2025**.

8.4 Criteri attribuzione crediti

CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO ALLE CLASSI DEL TRIENNIO (dal “Regolamento per la valutazione degli studenti” approvato dal Collegio dei Docenti dell'11.01.2021 e dal Consiglio di Istituto – stessa data - e valido a partire dall'a.s. 2022/23)

1. Il credito da attribuire in relazione al profitto tiene quindi conto delle valutazioni emerse nello scrutinio finale e di altri elementi connessi con il comportamento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.
2. Il credito è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente delle classi terze, quarte e quinte, in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale in relazione ad apposite tabelle ministeriali (Allegato A al D. Lgs. 62/17). L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Per il credito sono a disposizione massimo 40 punti complessivi nell'arco di un triennio.

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

La media dei voti (M) definisce la banda entro la quale individuare il credito, il quale è attribuito in relazione ai seguenti criteri:

- a) Assegnare il massimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che sono promossi a giugno oppure che sono ammessi all'esame di stato senza insufficienze;
- b) Assegnare il minimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che non sono promossi a giugno oppure che sono ammessi all'esame di stato anche con una sola insufficienza

8.5– Attribuzione del credito – Casi particolari

1. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;
2. Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal Consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

8.6 Criteri ministeriali per l'attribuzione dei crediti degli anni scolastici precedenti e per l'attribuzione dei crediti per il 2024/25

Come indicato nell'Ordinanza Ministeriale N° 45 /2023 il punteggio totale dell'Esame è 100 (e il minimo 60) e che questo voto è la sommatoria di crediti scolastici e formativi accumulati nel triennio e dell'orale. Per l'anno scolastico 2024/2025, il consiglio di classe, con la partecipazione del docente di IRC o degli insegnamenti alternativi, ha il compito di attribuire il credito già assegnato secondo l'allegato A al decreto 62 del 2017, al fine di poter far conseguire il punteggio massimo di 40 punti.

8.6.1 Attribuzione Crediti Terzo Anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il terzo anno è stato attribuito per il terzo anno sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

Tabella A : Attribuzione del credito assegnato al termine della classe terza

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M=6	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10

$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

8.6.2 Attribuzione Crediti Quarto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quarto anno è stato attribuito sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

Tabella A : Attribuzione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M=6	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

8.6.3 Attribuzione Crediti Quinto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quinto anno è stato attribuito p sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

Tabella : Attribuzione del credito assegnato al termine della classe quinta

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M<6	7-8
M=6	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

8.7 Griglie di valutazione prove scritte

8.7.1

Griglia di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI

	Banda punteggio	Punteggio assegnato
a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo		
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	5	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

	Banda punteggio	Punteggio assegnato
g) rispetto dei vincoli posti nella consegna		

Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	6	
Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna	7-8	
Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna	9-10	
h) capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		
Mancata comprensione del testo	1-3	
Parziale comprensione del testo	4-5	
Comprensione sostanzialmente corretta, con qualche errore nei suoi snodi tematici e stilistici	6	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici buona	7-8	
Comprensione del testo completa e approfondita nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	
i) puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		
Assenza di puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	
Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	4-5	
Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6	
Buona puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7-8	
Ottima puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9-10	
l) interpretazione corretta e articolata del testo		
Mancanza di interpretazione del testo	1-3	
Interpretazione parzialmente adeguata del testo	4-5	
Interpretazione e articolazione del testo complessivamente adeguata	6	
Interpretazione e articolazione del testo buona	7-8	
Interpretazione corretta e originale, articolata in modo preciso	9-10	
	TOT/100

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI	VOTO IN CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10	48-52	5
93-97	9,5	43-47	4,5
88-92	9	38-42	4
83-87	8,5	33-37	3,5
78-82	8	28-32	3
73-77	7,5	23-27	2,5
68-72	7	18-22	2
63-67	6,5	13-17	1,5
58-62	6	8-12	1
53-57	5,5	0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI

a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	5	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

g) individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Banda punteggio	Punteggio assegnato
Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-8	
Riconoscimento parzialmente corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	9-11	
Riconoscimento abbastanza corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
Riconoscimento corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13 -16	
Riconoscimento corretto e preciso di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	17- 20	
h) capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti		
Assenza completa della capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	1-3	

Parziale capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	4-5	
Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi abbastanza pertinenti	6	
Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	7-8	
Notevole capacità di sostenere un percorso di ragionamento coerente adoperando connettivi pertinenti	9-10	
i) correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		
Utilizzo scorretto e privo di congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	1-3	
Utilizzo parzialmente corretto e con qualche incongruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	4-5	
Utilizzo in generale corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	6	
Utilizzo quasi sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	7-8	
Utilizzo corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	
	TOT...../100	

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI	VOTO IN CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10	48-52	5
93-97	9,5	43-47	4,5
88-92	9	38-42	4
83-87	8,5	33-37	3,5
78-82	8	28-32	3
73-77	7,5	23-27	2,5
68-72	7	18-22	2
63-67	6,5	13-17	1,5
58-62	6	8-12	1
53-57	5,5	0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo)

INDICATORI GENERALI

	Banda punteggio	Punteggio assegnato
a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo		
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	

d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	5	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

g) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale paragrafazione	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'elaborato non risponde alle richieste della traccia ; coerenza assente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-8	
Sviluppo parziale delle richieste; coerenza parziale nella formulazione del titolo e dell' eventuale paragrafazione	9-11	
L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità ; coerenza adeguata nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	12	
Sviluppo completo delle richieste; coerenza buona nella formulazione del titolo e dell' eventuale paragrafazione	13 -16	
Sviluppo completo e originale delle richieste ; coerenza ottima nella formulazione del titolo e dell' eventuale paragrafazione	17- 20	
h) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
Esposizione disordinata e priva di linearità	1-3	
Esposizione poco scorrevole e priva di linearità	4-5	
Esposizione non sempre scorrevole , ma nel complesso sufficientemente lineare	6	
Esposizione nel complesso scorrevole e lineare	7-8	
Esposizione ordinata e lineare	9-10	
i) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
Conoscenze limitate , articolate in modo confuso e prive di riferimenti culturali	1-3	
Conoscenze superficiali, articolate in modo non sempre corretto e prive di riferimenti culturali	4-5	
Conoscenze nel complesso corrette , articolate in modo adeguato e con qualche riferimento culturale aderente	6	
Conoscenze buone e idee approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali apprezzabili	7-8	
Conoscenze approfondite , articolate in modo corretto e con riferimenti culturali appropriati	9-10	
	TOT...../100	

8.7.2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

INDICATORE IGIENE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	PUNTEGGIO CONSEGUITO
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISSIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETE	5	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISSIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA	5	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	NESSUNA	0	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	ESEGUE IN MODO CORRETTO	3	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	NESSUNA	0	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	ESEGUE IN MODO CORRETTO	3	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
		Totale 20/20	___/20

8.7.3 Griglia di valutazione prova orale (Griglia colloquio ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

9. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Simulazioni Seconda Prova scritta ministeriale svolte in data 01 aprile, 05 aprile, 14 maggio 2025

